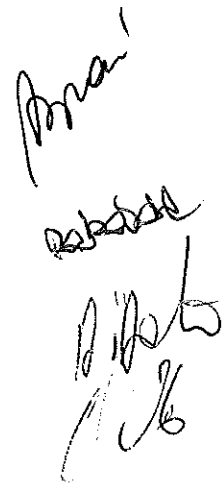




Modena, 15 ottobre 2015



La seduta ha il seguente O.d.G:

1. Proposta contrattuale a.s. 2015/2016

Sono presenti:

DS Alberto De Mizio per parte pubblica

Bravi Antonella, Chiodo Antonio, Di Donato Stefania, Rakotobe Andriamaro RSU

Colombini Stefano – FLC CGIL

Villano Ornella – SNALS

Barbolini Monica – CISL Scuola.

Zerbini Giulia, dsga della scuola, funge da verbalizzatrice.

Alle ore 15 si apre la discussione.

Dirigente scolastico spiega che la diminuzione dell'assegnazione MOF per la scuola è causata dalla mancata considerazione, da parte del MIUR, dei docenti di sostegno come numero moltiplicatore dei parametri unitari.

CISL e SNALS sostengono che il MIUR ricalcolerà in un secondo tempo il MOF assegnato ad ogni scuola includendo anche la parte conseguente alla presenza dei docenti di sostegno.

Chiodo chiede se anche i docenti in arrivo per l'organico potenziato saranno considerati a questi fini.

I segretari provinciali sostengono che non sarà considerato poiché la base del calcolo MOF è l'organico di diritto.

In mancanza di cifre complete i presenti si chiedono come procedere.

Colombini propone di proseguire la contrattazione scegliendo se ragionare sulla cifra certa ad oggi oppure se ragionare sulle ipotesi di assegnazioni future.

Dirigente scolastico afferma di non voler ragionare su risorse ipotetiche.

Villano chiede di conoscere il numero di docenti di sostegno del Cattaneo Deledda.

Dirigente scolastico spiega che i docenti di sostegno sono circa 43 e prosegue illustrando l'ammontare delle risorse MOF assegnate dal MIUR al Cattaneo Deledda secondo il prospetto che si allega al presente verbale (ALL. 1). La diminuzione della cifra FIS è causata solo per una minima parte dalla diminuzione del parametro unitario, ma il grosso calo è da imputare al numero docenti calcolato nell'attuale anno scolastico: 108 unità contro le 132 unità del 2014/2015. La suddivisione del FIS secondo il numero docenti/ata sul totale del personale porterebbe ad una riduzione delle risorse a disposizione dei docenti per circa un 19% e per gli ata dell'1%, perché il calo è da imputare al minor numero considerato di docenti (mancano i docenti di sostegno, come già detto).

Barbolini propone di attendere per proseguire la contrattazione; i sindacati si interessarono del problema della considerazione dei docenti di sostegno e, nel frattempo, portano in modo unitario una loro proposta che include nella contrattazione anche il "bonus" nato dalla Legge della Buona Scuola (comma 126, art. 1 Legge 107/2015); i sindacati provinciali propongono un verbale di intesa a latere della contrattazione poiché considerano il bonus un salario accessorio e quindi, in base ai futuri criteri stabiliti dal Comitato di valutazione, propongono di scrivere il "quanto e come" distribuire il bonus equilibrando le cifre distribuite con quelle motivazioni rispetto alle risorse distribuite col FIS. Per concretizzare detta proposta viene consegnata al Dirigente scolastico una bozza di verbale/intesa - che si allega al presente verbale (ALL. 2) - che parte pubblica e parte

Alvares
Dona
Barbolini

sindacale possono sottoscrivere, concordando che parte di attività e incarichi dei docenti, volti al miglioramento dell'offerta formativa, verranno compensati con le risorse MOF di Istituto e altra parte con le risorse ex legge 107 per la valorizzazione del merito del personale docente.

Dirigente scolastico sottolinea che i tempi di assegnazione delle due diverse risorse da parte del MIUR sono difforni, così come sarà la relativa distribuzione: stabiliti i criteri da parte del Comitato di Valutazione, l'assegnazione delle risorse ai singoli docenti sarà effettuata a consuntivo sul reale operato; inoltre non sappiamo di che cifre stiamo parlando.

Colombini riferisce che per il "bonus", gli ambienti sindacali parlano di 15-20.00 euro a scuola in base ai parametri del numero degli studenti e di una non meglio precisata complessità.

Barbolini riferisce che il "bonus" dovrebbe essere noto ad ogni scuola nel periodo gennaio/febbraio 2016; questo "bonus" non è certo un'integrazione del MOF, ma è comunque salario accessorio e può essere una compensazione laddove le risorse MOF siano scarse.

Colombini ricorda che il "bonus" è solo per i docenti di ruoli e Barbolini sottolinea che esclude gli ata come beneficiari. In considerazione di ciò, parte sindacale chiede in forma unitaria che la percentuale di suddivisione del MOF tra docenti e ata sia variata in favore di questi ultimi oppure che si accantoni una cifra per incentivare il personale che sostituirà i colleghi assistenti amministrativi o tecnici che non potranno essere sostituiti, al contrario dei collaboratori scolastici sui quali, a partire dai 7 giorni di assenza, si potrà nominare il supplente.

Villano chiede al Dirigente notizie sulle sostituzioni dei collaboratori scolastici; il Dirigente spiega che la sostituzione dei collaboratori avverrà fin dalle brevi assenze perché la scuola ha un numero di alunni certificati troppo consistente per permettere che manchi loro assistenza.

Chiodo chiede se le ore eccedenti di sostituzione dei colleghi assenti possano essere assegnate anche ai collaboratori scolastici. Colombini sostiene che l'intesa MIUR-Sindacati dell'agosto 2015 lasci l'accesso a questa risorsa solo in capo ai docenti, mentre la Legge 107 destini risorse simili anche per i collaboratori scolastici.

La riunione termina alle ore 16,30 con l'accordo delle parti di riconvocarsi in vista di novità sulle risorse assegnate alla scuola.

La verbalizzatrice

Giulia Zerbini

